

## VIABILITÀ

➔ È stato approvato nella conferenza Stato-Città ed autonomie locali del 7 febbraio u.s. il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti relativo alle somme per finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane.

La somma degli stanziamenti è di 1,620 miliardi totali su 6 anni, 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023. Alle province va il 75% delle risorse.

➔ I criteri per la ripartizione sono la consistenza della rete viaria (con considerazione delle strade montane) 70%, il tasso di incidentalità (n. incidenti, morti, feriti) 15% e la vulnerabilità rispetto a fenomeni di dissesto idrogeologico (popolazione a rischio residente in aree a pericolosità di frana e idraulica) 15%.

➔ Le risorse saranno comunque destinate a: **1. progettazione, direzione lavori, collaudi, controlli in itinere e finali, nonché altre spese coerenti con i contenuti del decreto in emanazione. 2. Realizzazione interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo alle diverse componenti dell'infrastruttura (pavimentazioni, ponti, viadotti, manufatti, gallerie, dispositivi di ritenuta, smaltimento acque, segnaletica, illuminazione, controllo di stato dell'infrastruttura, ecc. 3. Interventi di miglioramento della sicurezza dell'infrastruttura esistente. 4. Realizzazione percorsi per la tutela delle utenze deboli. 5. Miglioramento condizioni salvaguardia pubblica incolumità. 6. Riduzione inquinamento ambientale. 7. Riduzione rischio trasporto merci. 8. Riduzione esposizione rischio idrogeologico. 9. Incremento durabilità e riduzione costi di manutenzione.**

Le risorse attribuite non sono utilizzabili per nuove tratte di infrastrutture.

Una volta approvato il decreto si procede con l'impegno pluriennale e le risorse sono trasferite interamente per ogni annualità a seguito dell'approvazione dei programmi, da sottoporre all'approvazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. È prevista la revoca delle somme in caso di totale o parziale mancata realizzazione degli interventi.

### **RIPARTIZIONE SOMME IN TOSCANA art. 1, c. 1076, l. 205/2017**

	2018	2019-2023 (annui)	Totale 2018-2023
AREZZO	1.004.012	2.510.030	13.554.164
GROSSETO	1.163.865	2.909.662	15.712.174
LIVORNO	685.642	1.714.106	9.256.171
LUCCA	1.181.486	2.953.715	15.950.062
MASSA	636.573	1.591.433	8.593.737
PISA	1.155.693	2.889.233	15.601.859
PISTOIA	831.516	2.078.789	11.225.461
PRATO	449.244	1.123.111	6.064.801
SIENA	1.117.363	2.793.408	15.084.405
<b>TOSCANA</b>	<b>8.225.395</b>	<b>20.563.488</b>	<b>111.042.833</b>